

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ANNO 2025 PER LA MANUTENZIONE E LA VIGILANZA DEL PERCORSO NATURA PANARO NEL COMUNE DI MODENA

tra

- LA PROVINCIA DI MODENA
- IL COMUNE DI MODENA

PREMESSO CHE

- A.** la Provincia di Modena, anche per conto dei Comuni di Modena, Castelfranco Emilia, Spilamberto, Vignola e Marano sul Panaro, ha realizzato un percorso a carattere ciclo-pedonale denominato “Percorso Natura Panaro” (da ora in poi “Percorso Natura” o più semplicemente “Percorso”) che si sviluppa in prevalenza lungo la sponda sinistra del fiume Panaro, da Modena a Marano, per una lunghezza complessiva di circa 35 chilometri. Nel corso degli ultimi anni, la stessa Amministrazione Provinciale ha provveduto a realizzare un primo stralcio di prolungamento verso Nord del Percorso, per una lunghezza di quasi 1 chilometro, al fine di realizzare successivamente un collegamento ciclo-pedonale tra Modena e Castelfranco Emilia, passando per la frazione di Gaggio e Villa Sorra. Inoltre, collegata al tracciato originario modenese del Percorso Natura è presente una “ramificazione”, in destra idraulica, della lunghezza complessiva di circa 2 chilometri, costituita dalla sommità dell’argine della cassa d’espansione del fiume e ricompresa nel territorio comunale di S. Cesario s.P.;
- B.** la Provincia di Modena risulta proprietaria di parte delle aree interessate dal Percorso e concessionaria delle restanti aree di proprietà demaniale, così come da appositi atti e provvedimenti rilasciati dagli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna;
- C.** le finalità del Percorso Natura sono molteplici e si inquadrano nelle attività che la Provincia di Modena e i Comuni hanno intrapreso per incrementare la mobilità sostenibile, favorire la conoscenza del proprio territorio ed il ciclo-turismo;
- D.** la manutenzione del Percorso è stata effettuata dalla Provincia di Modena in base ad appositi accordi pluriennali stipulati tra la Provincia stessa e i Comuni territorialmente interessati;
- E.** al fine di garantire la regolare fruizione del Percorso si ritiene opportuno proseguire la collaborazione tra gli Enti, per assicurarne una corretta gestione e manutenzione.
- F.** si ravvisa inoltre l’esigenza di effettuare una adeguata vigilanza ed un appropriato monitoraggio lungo l’intera luce del Percorso, al fine di garantire il rispetto delle “*norme d’uso*” contenute nell’apposito “Regolamento per la circolazione sui Percorsi Natura della Provincia di Modena” vigente.
- G.** Ai fini della presente Convenzione si specifica che il Percorso interessato non ricomprende i tratti ricadenti nel territorio dei comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario s.P., Spilamberto, Vignola e Marano s.P., oggetto di diversa Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

- 1.1 Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

2. GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PERCORSO

- 2.1 La Provincia di Modena, quale ente realizzatore e gestore, effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria del Percorso Natura Panaro e del suo prolungamento verso Nord. Nello specifico, la lunghezza totale del Percorso oggetto della presente Convenzione corrisponde al tratto ricompreso all'interno del territorio comunale di Modena. Sono oggetto di diversa Convenzione i restanti tratti indicati al precedente punto G.

La stessa Amministrazione Provinciale espleta anche le procedure amministrative e tecniche necessarie ad effettuare gli interventi di manutenzione.

- 2.2 Gli interventi di manutenzione ordinaria consistono nelle seguenti principali attività:

- sfalcio dell'erba e taglio della vegetazione ai lati del Percorso e nei principali accessi da eseguirsi, di norma, 2 volte nel corso dell'anno nella parte arginata (in alternanza con gli sfalci operati da AIPO) ed almeno 3 volte nel restante tratto; l'ampiezza dello sfalcio dovrà essere, dove possibile, pari ad un metro;
- rimozione di alberi o rami caduti o spezzati in seguito ad eventi meteorici avversi, potature e abbattimenti di alberi allo scopo di eliminare o prevenire situazioni di pericolo per gli utenti;
- modesti interventi di ripristino del fondo calpestabile e di riparazione dei manufatti presenti lungo il tragitto del Percorso, al fine del mantenimento delle condizioni di percorribilità e sicurezza;
- interventi di segnalazione e messa in sicurezza in caso di piene o altri fenomeni legati ad eventi meteorici od altro.

- 2.3 Le attività gestionali consistono principalmente in:

- espletamento delle procedure amministrative e tecniche relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria;
- rilascio di autorizzazioni ed altre procedure amministrative previste dal *Regolamento per la circolazione sui Percorsi Natura* vigente;
- emissione di ordinanze restrittive della circolazione nei casi necessari, per garantire la sicurezza e l'incolumità dei fruitori del Percorso;
- gestione dei sinistri;
- rapporti con enti, associazioni e utenti privati, nonché gestione delle segnalazioni provenienti da URP, cittadini e varie.

3. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA

- 3.1 I costi relativi alla gestione e alla manutenzione ordinaria del Percorso Natura in territorio del Comune di Modena, come di seguito specificato, sono sostenuti dalla Provincia e dal Comune di Modena. Nello specifico il Comune di Modena contribuirà con la somma di € 8.288,00.

L'importo totale a carico della Provincia è pari ad € 16.800,00 che ricomprende anche la quota-parte relativa ai tratti di Percorso ricadenti nei comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario s.P., Spilamberto, Vignola e Marano s.P., oggetto di diversa Convenzione.

3.2 Gli Enti di cui sopra si impegnano a versare annualmente le rispettive quote alla Provincia di Modena previa presentazione da parte della stessa Amministrazione Provinciale del rendiconto delle spese sostenute.

3.3 Le obbligazioni di cui sopra non hanno natura solidale fra gli Enti, ogni Amministrazione sarà tenuta al versamento della propria quota di spettanza.

3.4 Una quota della spesa fino al 25% del totale potrà essere rendicontata come spesa di personale dell'Ente.

4. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

4.1 Gli interventi di manutenzione straordinaria sono, di norma, individuati, progettati e realizzati dalla Provincia di Modena sulla base delle risorse a disposizione.

4.2 La Provincia si farà carico delle segnalazioni e delle richieste di intervento alla Regione Emilia-Romagna e/o all'AIPO nel caso si verifichino erosioni spondali che danneggino o minaccino il Percorso Natura.

4.3 Lavori di particolare rilevanza economica saranno oggetto di specifica progettazione e preventivamente concordati tra le parti interessate da quel preciso intervento, sulla base di criteri che verranno puntualmente definiti.

5. VIGILANZA E PRESIDIO

5.1 La Provincia di Modena svolge funzione di Coordinamento per le attività di vigilanza e manutenzione.

5.2 La stessa Amministrazione Provinciale e i Comuni si impegnano a garantire, con proprio personale e/o avvalendosi dell'ausilio di Guardie Ecologiche, dei Corpi di Polizia Provinciale e Locale, la vigilanza ed il rispetto delle *norme d'uso* del Percorso Natura, contenute nell'apposito Regolamento vigente.

5.3 In rapporto alla necessità di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità della cittadinanza, in occasione della previsione di fenomeni atmosferici avversi di rilevante intensità sui propri territori (ovvero con emissione di allerta meteo almeno di tipo "arancione per vento e raggiungimento delle soglie idrometriche 2 per criticità idraulica), i singoli Comuni, nell'ambito territoriale di propria competenza, provvedono di norma ed in funzione dell'effettiva emergenza in atto, a disporre le chiusure fisiche (es. transennamenti con specifici avvisi e segnalazioni) dei principali accessi pubblici al Percorso. La Provincia ed i Comuni provvederanno a realizzare ed aggiornare una cartografia, in forma digitale, del Percorso con l'indicazione dei principali accessi. La Provincia provvede di norma e ad emanare ed inviare ai Comuni apposita ordinanza di chiusura in analogia a quanto disposto dall'art. 30 comma 7 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento Codice Strada).

5.4 Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulla base delle segnalazioni pervenute o sulla base di verifiche di riscontrati danni, fenomeni di dissesto

idrogeologico (dilavamenti, smottamenti, erosioni spondali, ecc.), allagamenti, piante pericolanti o cadute, ecc., interessanti il Percorso Natura e/o le aree fluviali prossime ad esso e che costituiscono di fatto situazioni di pericolo, la Provincia provvede ad organizzare ed effettuare gli interventi di messa in sicurezza definitivi o di sistemazione e ripristino.

Al fine di garantire una prima ed immediata messa in sicurezza dei luoghi, nei casi menzionati, la Provincia stipulerà apposita Convenzione con soggetto terzo, incaricato del monitoraggio delle condizioni di sicurezza del Percorso Natura Panaro e delle operazioni di prima delimitazione e primo segnalamento di eventuali pericoli. Tale soggetto terzo si rapporterà direttamente con il Comune di riferimento affinché il Comune stesso possa aggiornare la Provincia di Modena sulle situazioni critiche che richiedono di fatto un ulteriore intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria.

5.5 La Provincia e l'Amministrazione Comunale si faranno carico di informare tempestivamente la cittadinanza, anche attraverso social, siti web, ecc., in merito alla presenza di eventuali chiusure straordinarie e/o di situazioni di pericolo che si prospettassero.

6. ASSICURAZIONE

6.1 La Provincia provvederà ad inserire tra le proprie attività assicurate anche quelle relative al Percorso in oggetto, a copertura dei rischi per gli utenti che usufruiscono di tale infrastruttura.

7. REFERENTI

7.1 Ogni Ente sottoscrittore si impegna ad individuare un referente tecnico responsabile dell'attuazione della presente Convenzione ed a segnalarlo alla Provincia di Modena.

8. VALIDITÀ

8.1 La presente convenzione ha validità per l'anno 2025.

8.2 Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione trovano applicazione l'art. 15 e le disposizioni da questo richiamate, in quanto applicabili, della L. 241/90.

Letto, approvato e sottoscritto, li _____

PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI MODENA